

**OBIETTIVO**

Scoprire che Gesù può rendere splendente la nostra vita.

**ESPERIENZA**

Facciamo vedere e ascoltare il video con la canzone "si dice così".

<https://www.youtube.com/watch?v=7iQxFhsHGIE&vl=it>

Il brano si ispira alla storia vera di Natasha, una ragazzina sorda, e della sua inclusione in una classe di compagni udenti grazie alla LIS, la lingua dei segni italiana. La canzone è stata tradotta in LIS prendendo parole e musica e trasformandole in una coreografia. Una sorta di "musica per gli occhi" che consente alle persone sorde di condividere con quelle udenti le emozioni. Il brano è un inno all'uguaglianza e all'integrazione e vuole essere un esempio concreto di rispetto, sensibilità e attenzione alla persona. Un esempio di come essere rivestiti di Gesù nella nostra quotidianità.

RILETTURA DELL'ESPERIENZA

Al termine del video poniamo loro delle domande:

- Cosa ti ha colpito di più del video che hai visto?
- Hai mai aiutato qualcuno? Quando? Perché? Come?
- Concretamente quali sono i modi in cui si può fare del bene?

**PAROLA DI DIO**

Leggiamo insieme il brano della trasfigurazione (**Mt 17,1-9**) o raccontiamolo in modo animato, con l'aiuto di una veste bianca in modo che i bambini abbiano davanti agli occhi qualcosa di concreto. Senza spiegare direttamente il brano, chiediamo ai bambini di dire cosa, nel brano che hanno ascoltato, si illumina. Il volto e le vesti dovrebbero essere le risposte. Ma in fondo anche i discepoli con lui si illuminano di gioia tanto che non vorrebbero più andare via.

Un monte, una salita, una meta... **Gesù indica** ai discepoli **una strada su cui camminare**: la vita, la tua, la nostra vita è un cammino, spesso in salita. Vivere la vita non è un gioco e Gesù lo sa bene: ecco perché sceglie di manifestarsi in tutta la sua gloria solo dopo aver fatto salire il monte ai suoi tre discepoli. La fatica, se condivisa, se portata insieme agli altri conduce alla gioia: la gioia di poter gustare e vedere la grandezza di Gesù. Su quel monte addirittura le sue vesti cambiano d'aspetto: da sporche, sudate e impolverate per la salita a piedi, diventano splendenti come la luce. Quella luce che già anticipa la luce della Pasqua, quella luce che trasfigura anche le nostre vite, i nostri legami, le nostre fatiche. **Con Gesù al nostro fianco** anche noi **possiamo rendere le nostre vesti splendenti come la luce**: basta decidere ogni giorno di salire sul monte, cioè, ci basta decidere di **vivere la nostra vita in pienezza**, senza sconti, senza scorciatoie... Con Gesù porteremo anche noi, nelle nostre case e nelle nostre relazioni, la luce calda ed accogliente di Dio Padre.

**ATTIVITÀ**

Dopo essere stati battezzati, ognuno di noi ha ricevuto **la VESTE BIANCA**. È una veste che ci sta bene addosso e dice ciò che profondamente siamo. Siamo splendenti! e siamo invitati a portarla per tutta la vita. Come fare? Se guardi la veste che hai ricevuto il giorno del tuo battesimo, la vedrai piccina e oggi non puoi più indossarla. Usa la fantasia: immagina che la veste bianca sia cresciuta con te, con te abbia vissuto le tante esperienze che hai fatto. La veste bianca è il segno che nel Battesimo siamo diventati creature nuove.

Prepariamo una veste bianca a grandezza reale in modo che possa essere indossata. Consegniamo a ciascuno un foglio di carta crespata bianca e aiutiamo i bambini a ritagliare

un cerchio nel centro del foglio sufficientemente grande da poter far entrare la testa del bambino. In essa chiediamo che scrivano i modi con cui vogliono aiutare gli altri così come il bambino del video aiuta l'amica sorda. I bimbi possono scrivere o disegnare delle **situazioni di aiuto** (ascolto, vicinanza, amicizia, lavoro, aiutare la mamma, ecc). Quando avranno terminato si può chiedere loro di personalizzare la veste con il proprio nome e con un simbolo che ricorda Gesù e la fede ricevuta (una croce, l'eucaristia, una colomba, ecc).



CONDIVISIONE



PREGHIERA

Quando avranno terminato di personalizzare la veste, dovranno indossarla tutti (si può pinzare ai lati sotto le ascelle, lasciando lo spazio per le braccia in modo che venga ben sagomata sul corpo) e mettersi in cerchio. Diciamo loro che il modo di tenerla sempre addosso e "attiva", è quello di consegnarla a Gesù per chiedergli la luce di poter sempre compiere il bene che desideriamo, così come ha fatto lui, in modo da essere sempre splendenti.

Uno alla volta, quindi, i bambini taglieranno un lembo della propria veste, la deporranno ai piedi di Gesù (un altare, un crocifisso o un immagine sacra che si porrà al centro del gruppo) dicendo: "Gesù aiutami ad essere splendente come Te".

Concludiamo con la preghiera del Padre nostro.

N.B. La domenica, a Messa, si aggiungerà al carellone in Chiesa la tessera corrispondente (QA2 Allegato 1)

mes

cateMEG

COMUNIONE